

# Quadro di valutazione del mercato unico

Prestazioni per Stato membro

## Italia

### Recepimento del diritto

**Deficit di recepimento: 0,8%** (*ultima relazione: 0,4%*) - L'Italia ha raddoppiato il proprio deficit del dicembre 2017. Attualmente è superiore alla media dell'UE, ma è ancora in linea con la soglia dell'1%. Ciò premesso, l'Italia ha recepito 17 delle 23 direttive (74%) con una data di recepimento entro un periodo di 6 mesi prima della data limite per il calcolo (1.6.2018 - 30.11.2018). Ciò dimostra che questo Stato membro potrebbe anche migliorare ulteriormente il recepimento tempestivo delle direttive sul mercato unico.

*Media UE = 0,7% Obiettivo proposto (nell'Atto per il mercato unico) = 0,5%*

**Direttive in sospenso: 8** (*ultima relazione: 4*), compresa **1** direttiva sui requisiti tecnici per il controllo di tessuti e cellule umani (direttiva 2013/39/UE) in sospenso da oltre 2 anni.

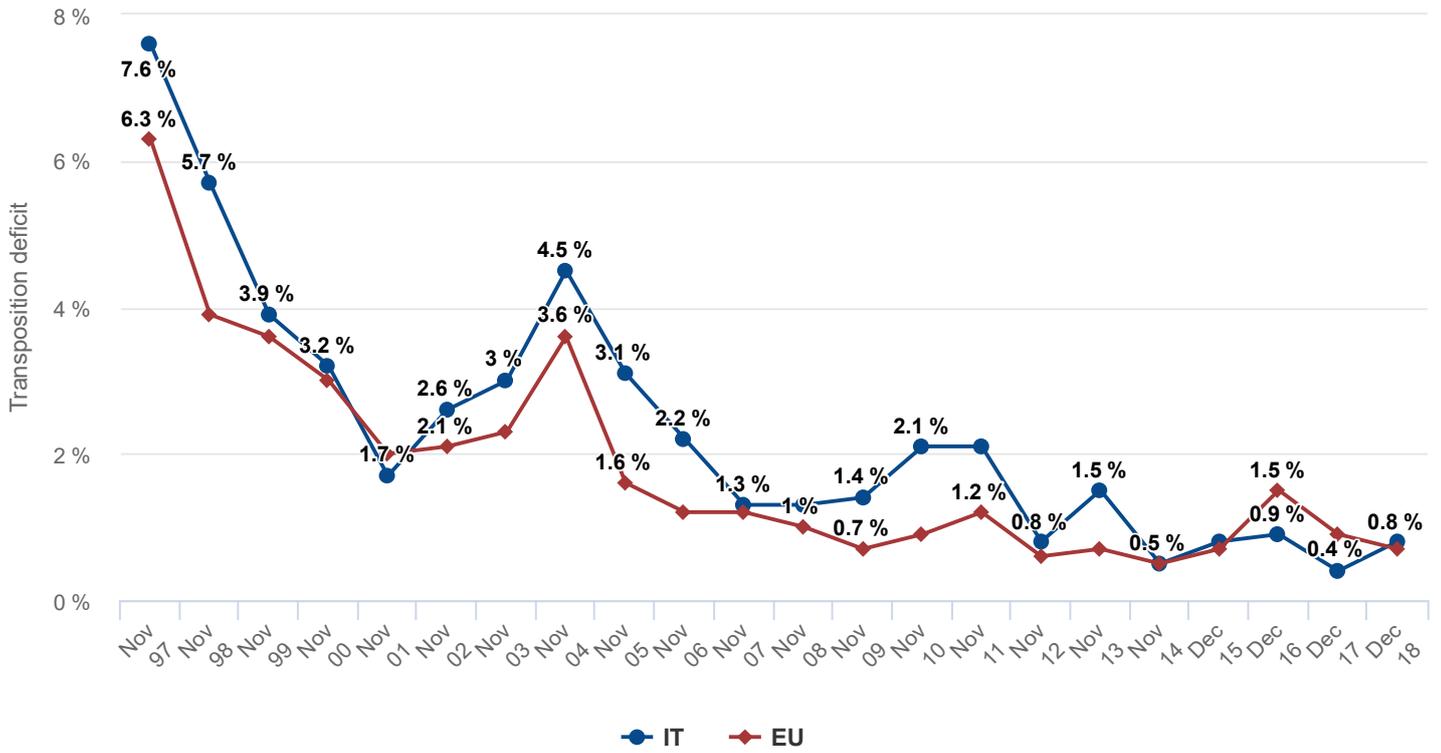
**Ritardo medio: 9,8 mesi** (*ultima relazione: 16 mesi*) - netta diminuzione di 6,2 mesi e seconda diminuzione più elevata della durata dei casi, anche se è ancora al di sopra della media dell'UE. L'Italia ha 1 direttiva da lungo tempo in sospenso (da 2 anni o più), ma la maggior parte delle altre direttive in sospenso (6/7) lo sono da meno di 6 mesi.

*Media UE = 8,4 mesi*

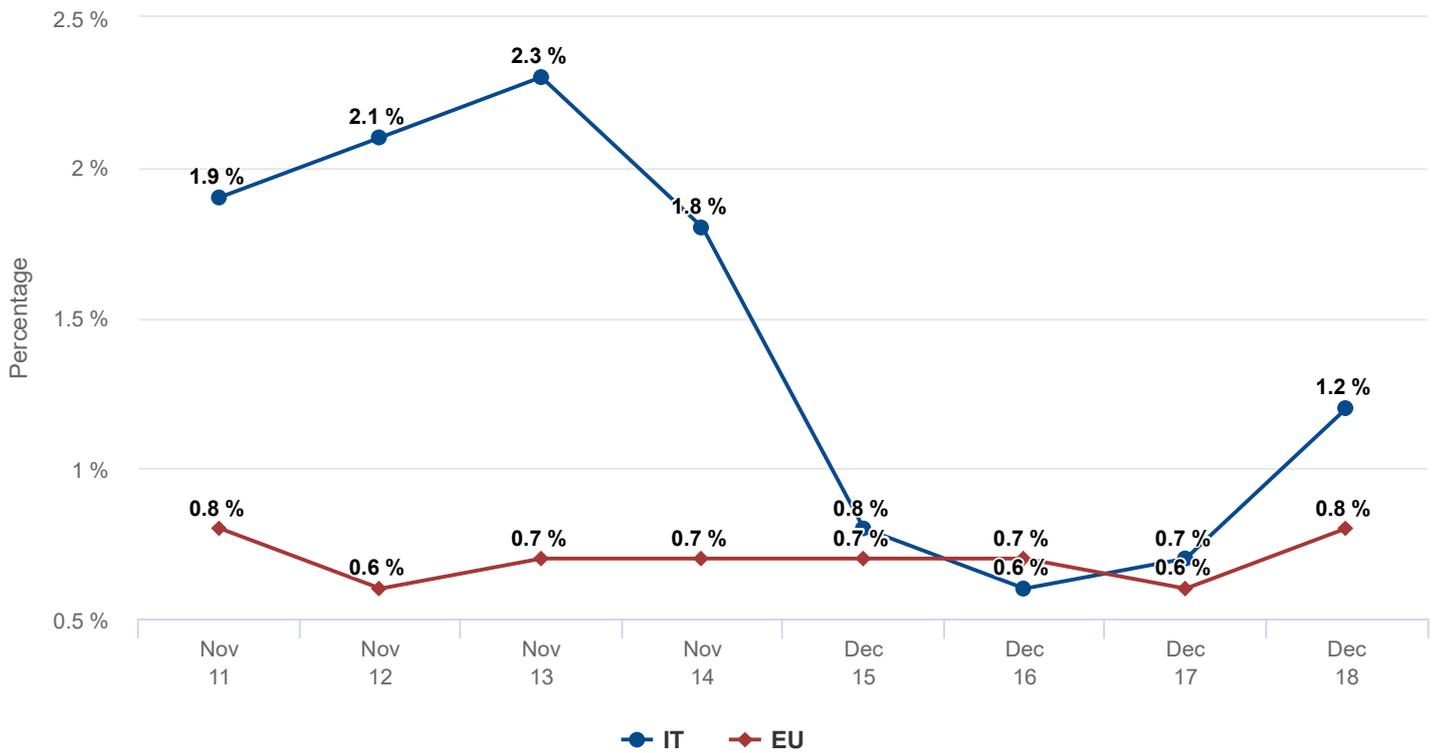
**Deficit di conformità: 1,2 %** (*ultima relazione: 0,7%*) - aumento di 0,5%. Dopo i buoni progressi compiuti tra novembre 2013 e dicembre 2017, in cui l'Italia ha diviso quasi per 4 il numero di direttive da essa presumibilmente recepite in modo scorretto (da 27 a 7), la tendenza si è invertita. Con 12 direttive di questo tipo, ora l'Italia si trova ben al di sopra della media dell'UE e in un gruppo di 8 Stati membri il cui deficit è più del doppio dell'obiettivo proposto nell'atto per il mercato unico.

*Media UE = 0,8 % Obiettivo proposto (nell'Atto per il mercato unico) = 0,5%*

## Evoluzione del deficit di recepimento - Italia



## Evoluzione del deficit di conformità - Italia



## Infrazioni

**Procedimenti di infrazione in sospenso: 47** (14 nuovi procedimenti, di cui 5 in materia fiscale e 3 nel settore ambientale, e 7 procedimenti chiusi; ultima relazione: 40 casi pendenti) - marcato aumento di 7 casi che pone fine all'impressionante diminuzione del numero di casi a partire dal mese di novembre 2014. L'Italia è ora al secondo posto per numero di procedimenti riguardanti il mercato unico.

*Media UE = 25 procedimenti*

**Settori problematici:** ambiente (15 procedimenti), di cui 5 riguardanti la gestione dei rifiuti, 4 l'inquinamento atmosferico e 3 la protezione e la gestione delle risorse idriche; 8 procedimenti riguardanti i trasporti; 8 procedimenti nel settore delle imposte indirette = 66% di tutti i procedimenti pendenti.

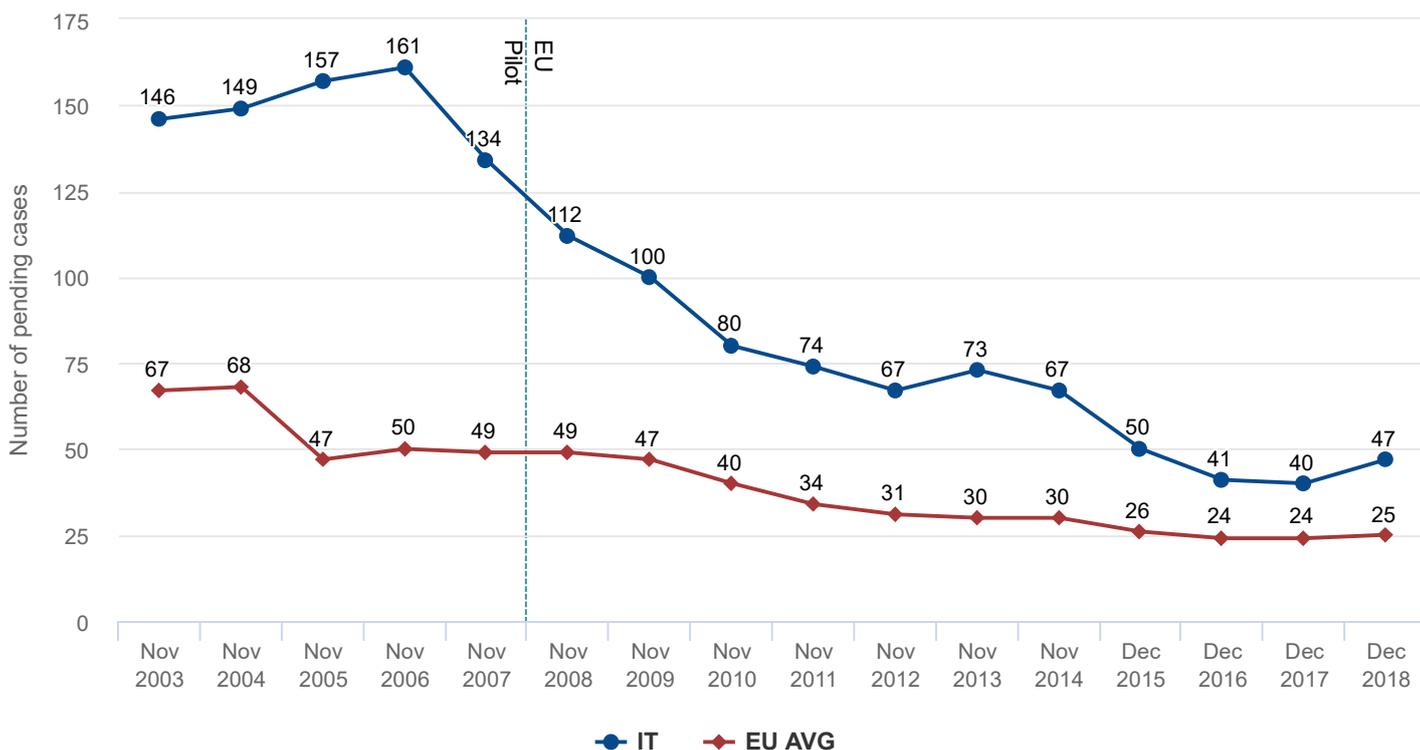
**Durata media di un procedimento: 49,2 mesi** per i 37 procedimenti non ancora trasmessi alla Corte (ultima relazione: 54,4 mesi) - Nonostante la riduzione di 5,2 mesi, l'Italia resta lo Stato membro al secondo posto per la durata dei procedimenti. Anche se recentemente ha risolto 7 procedimenti con una durata media di 3 anni, la durata degli altri procedimenti in corso (in particolare 14, di durata compresa tra 5 e 14 anni) sta aumentando e ha in proporzione un maggior impatto sul calcolo della durata media.

*Media UE = 38,1 mesi*

**Esecuzione delle sentenze della Corte: 20 mesi** per i 7 procedimenti in questa fase e chiusi negli ultimi 5 anni (ultima relazione: 16,4 mesi) - Aumento di 3,6 mesi perché 2 procedimenti con tempi rapidi (4 mesi in media) hanno superato i 5 anni e non fanno più parte del calcolo. L'Italia si posiziona al di sopra della soglia di 18 mesi ma ancora ben al di sotto della media dell'UE.

*Media UE = 28,2 mesi*

### Evolutione dei procedimenti di infrazione - Italia



## EU Pilot

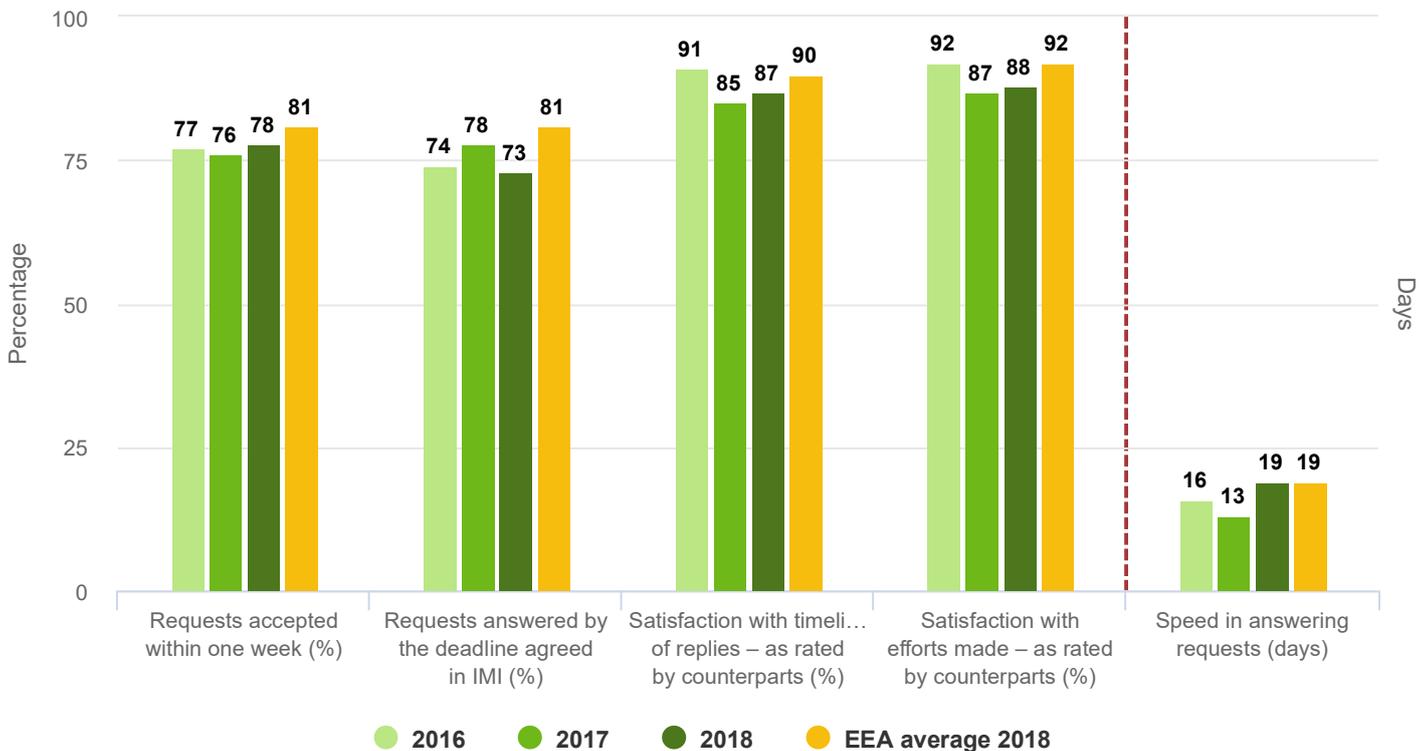
Il tempo medio di risposta dell'Italia supera attualmente di più di due settimane il parametro di riferimento di 70 giorni stabilito da EU Pilot.

## Sistema di informazione del mercato interno

**Prestazioni** - Le prestazioni dell'Italia continuano a essere abbastanza soddisfacenti.

- Le prestazioni dell'Italia sono al di sotto della media del SEE in 4 indicatori su 5.
- Sono migliorate in 3 indicatori su 5.
- Vi è margine per un ulteriore miglioramento nel rispondere alle richieste entro il termine concordato.

### Sistema di informazione del mercato interno - Italia



## EURES

**Fornitore nazionale:** Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro

**Consulenti EURES (a livello nazionale):** 78

**Prestazioni:** potrebbero essere migliorate aggiungendo ulteriori posti vacanti detenuti dagli SPI al portale EURES e aumentando il numero di consulenti EURES.

## La tua Europa

L' UE ha istituito uno **sportello digitale unico** che fornisce accesso a informazioni, procedure, assistenza e servizi di risoluzione di problemi.

Il regolamento specifico che istituisce lo sportello digitale unico è il regolamento (UE) 2018/1724 del 2 ottobre 2018. L'articolo 29 del regolamento istituisce un gruppo incaricato di coordinare i lavori sullo sportello. Il gruppo di coordinamento dello sportello si riunirà in tre configurazioni, una delle quali è dedicata all'informazione e si riunisce due volte l'anno. Le altre due configurazioni sono dedicate alle TIC, alle procedure elettroniche e ai servizi di assistenza.

Il gruppo di informazione proseguirà in gran parte il lavoro del comitato editoriale del portale "La tua Europa". Ciò al fine di garantire che il lavoro del gruppo di coordinamento dello sportello non si sovrapponga a quello di altri gruppi o sottogruppi di esperti.

### Equivalente nazionale?

Portale delle imprese in italiano e in inglese: [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)

### Situazione nel periodo in questione

- partecipazione attiva ai lavori del comitato di redazione
- risposte alla maggior parte delle richieste di informazioni per il sito web
- attività promozionali e collegamenti ipertestuali al portale "La tua Europa" sui siti web nazionali.

### Azioni raccomandate

Continuare a:

- garantire una rappresentanza stabile nel gruppo di informazione sullo sportello digitale unico
- partecipare alle riunioni del gruppo d'informazione sullo sportello digitale unico due volte l'anno
- fornire informazioni, su richiesta, sulle modalità di applicazione in Italia della normativa sul mercato unico
- collegare i siti web nazionali al portale "La tua Europa".

Compiere uno sforzo per:

- sensibilizzare l'amministrazione nazionale e i potenziali utenti finali all'esistenza del portale "La tua Europa"
- fornire tutte le informazioni mancanti sul modo in cui il paese applica le norme del mercato unico (in particolare per quanto riguarda i veicoli, la fiscalità e la gestione di un'impresa)

Prendere in considerazione:

- creazione di un portale per i cittadini

- **Numero di casi – molto elevato**

*Casi presentati: 99 (95 nel 2017)*

*Casi ricevuti: 254 (191 nel 2017)*

- **Tasso di risoluzione: 96% (94% nel 2017)**

- **Tempo di gestione (centro di appartenenza)**

*Risposta entro 7 giorni: 95% (90% nel 2017) - molto buono*

*Casi preparati in 30 giorni: 79% (85% nel 2017) - buono*

*Casi accettati in 7 giorni: 45% (74% nel 2017) – insoddisfacente - occorrono miglioramenti*

- **Tempo di gestione (centro principale)**

*casi chiusi entro 7 giorni: 53% (57% nel 2017) - insoddisfacente - occorrono miglioramenti*

*- Casi chiusi entro 10 settimane: 68% (69% nel 2017) - insoddisfacente*

- **Personale**

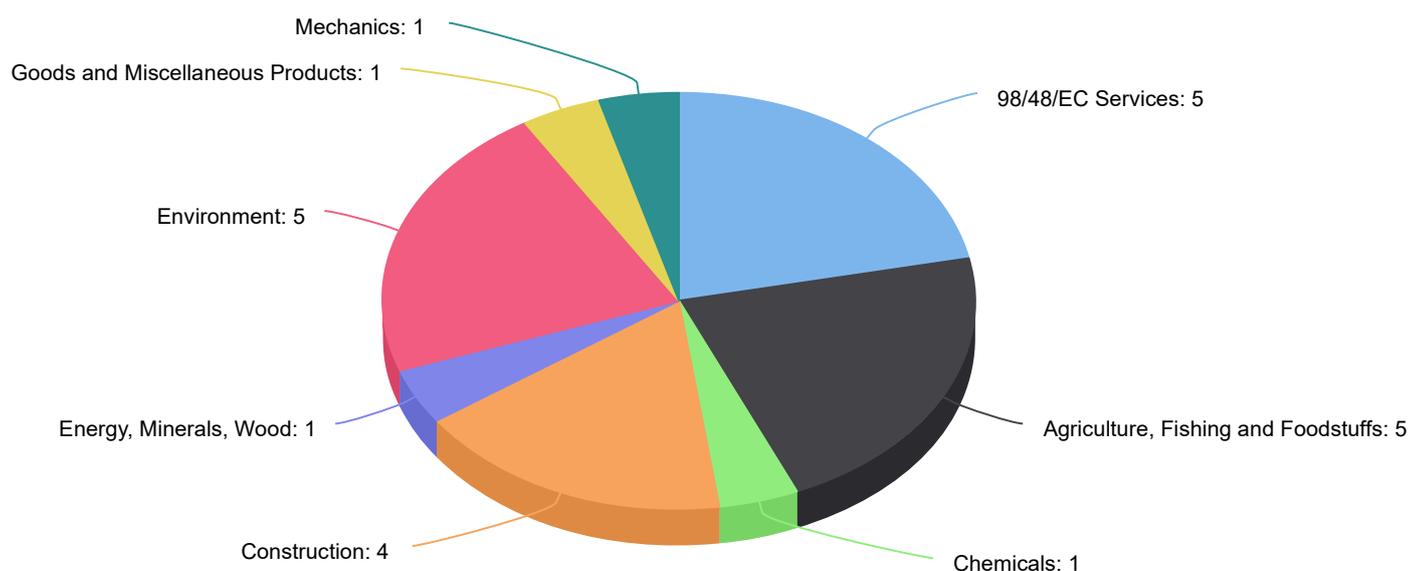
*Continuità – sì*

*Sufficiente per il numero di casi da trattare? no*

 **Sistema informativo sulle normative tecniche**

**Notifiche per settore**

23 notifications



## Sportelli unici

- 12 delle 20 procedure esaminate (6 non esistono) sono interamente disponibili online.
- Le procedure online sono solo parzialmente accessibili per gli utenti transfrontalieri: possono presentare elementi di prova online, ma non possono identificarsi o firmare elettronicamente.
- Sono disponibili in un'altra lingua solo informazioni di carattere generale.
- Punti da migliorare:
  - accessibilità transfrontaliera delle procedure online
  - traduzione di informazioni più specifiche
  - raccolta di commenti degli utenti.

## Appalti pubblici

Nel complesso, la prestazione dell'Italia nel 2018 è stata **insoddisfacente**. Per ulteriori informazioni e la metodologia applicata, si rinvia alla sezione relativa alle [prestazioni in materia di appalti pubblici](#).

## Servizi postali

Per agevolare l'analisi, i paesi dell'UE sono suddivisi in 3 gruppi sulla base del PIL pro capite e della data di adesione all'UE (metodo impiegato nello [studio sul settore postale dell'UE \(2010-2013\)](#)):

- **Occidentale** - Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia e UK
  - **Meridionale** - Cipro, Grecia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna
  - **Orientale** - Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Cechia, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.
- **Tempi di transito D + 1**: I tempi di transito D + 1 sono nuovamente migliorate, raggiungendo l'85,80% nel 2017.



Le cifre di riferimento di alcuni paesi per il periodo precedente possono differire leggermente da quelle dell'ultimo quadro di valutazione. Ciò è dovuto al fatto che questi paesi hanno aggiornato i loro dati dopo la pubblicazione.

## Scambi di beni e servizi

L'integrazione commerciale dell'Italia nel mercato unico dei beni e servizi è alquanto bassa. L'integrazione degli scambi nel settore dei servizi è la più bassa dell' UE. Entrambi gli indicatori hanno registrato un netto incremento nel 2017.

		<b>Merci</b>	<b>Servizi</b>
<b>Integrazione commerciale intra-UE</b>	<b>% PIL 2017</b>	13,7	3,5
	<b>Variazione 2016 - 2017</b>	4,8	8,9
<b>Importazioni intra-UE</b>	<b>% PIL 2017</b>	13,4	3,8
	<b>Variazione 2016 - 2017</b>	5,4	8,3

## Investimenti esteri diretti (IED)

Nel 2017 le quote di IED intra-UE in entrata e sono leggermente aumentate. Le quote di stock di IED intra-UE in entrata sono leggermente aumentate, mentre quelle in uscita sono rimaste invariate.

	<b>Quote di flussi investimenti esteri diretti IED</b>		<b>Quote di stock investimenti esteri diretti IED</b>	
	<b>in entrata</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>	<b>in uscita</b>
<b>% IED 2017</b>	6,2	1,3	3,8	3,0
<b>Variazione 2016 - 2017 (in pp)</b>	1,8	0,1	0,2	0,0

Nel 2017 le quote di IED extra-UE in entrata e in uscita sono leggermente aumentate. Le quote di stock di IED extra-UE in entrata sono leggermente aumentate, mentre quelle in uscita sono al secondo posto fra tutti gli Stati membri dell'UE.

	<b>Quota di flussi di investimenti esteri diretti IED</b>		<b>Quota di stock extra-UE di IED</b>	
	<b>in entrata</b>	<b>in uscita</b>	<b>in entrata</b>	<b>in uscita</b>
<b>% IED 2017</b>	2,4	9,0	0,6	2,5
<b>Variazione 2016 - 2017 (in pp)</b>	1,8	5,7	0,1	0,3